

IL Tribunale di guerra fu così composto: *presidente* maggiore Eugenio Ehrenhofer; *auditore* primotenente Andrea Novak; *giudici votanti* capitano Viktor Henge, dottor Karl Starck, primotenenti dottor Julius Lenkei, dottor Alessandro Frankl, dottor Menkes.

Vennero nominati quali difensori d'ufficio alcuni giovani ufficiali parte già avvocati, parte laureandi in giurisprudenza. Poichè secondo la legge sui tribunali marziali non esisteva una querela scritta, i difensori dovettero accingersi ad assolvere il loro compito senza preparazione alcuna, senza poter consultare atti dei singoli o della comunità in riguardo alle accuse.

Tuttavia bisogna riconoscere che essi fecero ogni sforzo per salvare dalla morte i loro patrocinati.

Si sa che in simili processi nessuno va molto per il sottile, sia nelle indagini come nelle decisioni, e che le sentenze sono sempre affrettate e spesso gravissime.

Nel nostro caso sembrava che i giudici avessero ordini di dare una lezione esemplare, per quanto ri-